



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA APPALTI E APPROVVIGIONAMENTI

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI BAR PRESSO I LOCALI DELL’ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA; CIG: 96409435D8 - NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL DIRIGENTE

- VISTA** la propria precedente determinazione, Rep. n. 279/2023, prot. n. 55200 dell’1.3.2023, che ha disposto l’indizione ed espletamento di una procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l’affidamento in concessione del servizio di gestione dei bar presso i locali dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per un valore complessivo stimato della concessione pari a € 7.373.285,30 IVA esclusa;
- VISTA** la propria precedente determinazione, Rep. n. 1411/2023, prot. n. 56704 del 2.3.2023 di approvazione del bando, del Disciplinare di gara e relativi allegati e la pubblicazione del bando e dell’avviso di gara;
- VISTO** il bando spedito alla GUUE il 3.3.2023, pubblicato in GURI, 5^ Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 28 dell’8.3.2023 e, in pari data, sul portale di Ateneo e, quindi, presso l’Osservatorio e sul sito del MIT;
- VISTA** la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, fissata alle ore 12.00 dell’21.4.2023;
- CONSIDERATO** che detto termine è scaduto;
- VISTI** i comunicati del Presidente ANAC del 9.1.2019 di differimento dell’operatività dell’Albo dei Commissari di gara di cui all’art. 78, D.Lgs 50/2016 al 15.4.2019, del 10.4.2019 di rinvio dell’operatività dell’Albo dei Commissari di gara per ulteriori novanta giorni a decorrere dal 15.4.2019 ed in particolare del 15 luglio 2019 di sospensione dell’operatività dell’Albo dei commissari di gara;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA APPALTI E APPROVVIGIONAMENTI

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la Commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice ricorrendo a professionalità interne ed esterne all'Ente, individuate sulla base delle specifiche competenze;

VERIFICATA la disponibilità del prof. Paolo Ferri, della dott.ssa Alessandra Ferrari e del dott. Marco Madella;

VISTE le dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. rese da ciascun nominando componente della Commissione giudicatrice;

VISTI

- l'art. 32 dello Statuto di Ateneo;
- la determina del Direttore Generale, Rep. n. 274/20221, prot. n. 9802 del 19.1.2021 e Rep. n. 7154/2022, prot. n. 304643 del 11/11/2022 rispettivamente di attribuzione delle competenze all'Area Appalti e Approvvigionamenti e di riorganizzazione dell'Amministrazione Generale di Ateneo;
- la determina del Direttore Generale, Rep. n. 8054/2022, prot. n. 387024 del 15.12.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Appalti e Approvvigionamenti

DISPONE

1) la nomina della Commissione giudicatrice della gara per la concessione del servizio di gestione dei bar presso i locali dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, come segue:

- Prof. Paolo Ferri, Presidente



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA APPALTI E APPROVVIGIONAMENTI

- dott.ssa Alessandra Ferrari, Componente;

- dott. Marco Madella, Componente;

2) la pubblicazione dei curricula dei Commissari sul profilo del Committente, come per legge.

La partecipazione è a titolo gratuito per tutti i componenti della Commissione.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Mandelli

(firmato digitalmente)

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso, entro 30 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna.